

Paglierani: cento anni di industria, persone e direzione

Martedì 28 aprile il Teatro Il Lavatoio di Santarcangelo di Romagna ha accolto la cerimonia per il centenario di Paglierani, un evento carico di significato che ha unito memoria, identità e visione. Un luogo culturalmente iconico per la città, scelto non a caso per celebrare un'azienda profondamente intrecciata con il territorio in cui è nata e cresciuta. Ad aprire la giornata è stato Mauro Morri, ex sindaco di Santarcangelo di Romagna nonché figura storica all'interno della realtà Paglierani, che ha dato il via ai vari interventi che hanno accompagnato la platea nel racconto dei suoi cento anni di storia dell'impresa.

Fondata nel 1926 da Fernando Paglierani, l'azienda opera da cento anni nel settore del packaging industriale, progettando e realizzando soluzioni che danno movimento, direzione e metodo ai materiali lungo la filiera produttiva. Un percorso costruito su intuizione, ingegneria applicata e attenzione costante a "ciò che pesa, scorre, va avvolto e ordinato, affinché possa arrivare dove deve arrivare"*. Paglierani è sister company di Ocrim: le due aziende condividono lo stesso assetto proprietario - la famiglia Antolini - e un legame profondo che affonda le radici nella storia, nella visione imprenditoriale e nell'appartenenza alla filiera agroalimentare: un organismo più ampio di imprese che condividono valori comuni, responsabilità e un forte sentimento di italianità. Alla cerimonia hanno partecipato tutti i dipendenti di Paglierani, insieme alle istituzioni locali e regionali e al top management di Ocrim. Una giornata intensa ed emozionante, fondata su un *Amarcord* solido e mai retorico, capace di raccontare cento anni di industria e soprattutto cento anni di percorso umano.

Tra gli interventi istituzionali, il sindaco di Santarcangelo di Romagna Filippo Sacchetti ha definito Paglierani un valore locale, nazionale e internazionale: un ecosistema positivo e fertile, con la capacità

di mettere insieme competenze e maestranze. Un'azienda la cui trasformazione volutamente orientata all'innovazione ha saputo innescare una forza evolutiva concreta, diventando esempio anche dell'evoluzione della città stessa. A seguire, l'intervento di Alice Parma, consigliere regionale della Regione Emilia-Romagna ed ex sindaco di Santarcangelo, che ha espresso parole di pro-

fonda stima e gratitudine nei confronti di Paglierani e della famiglia Antolini, riconoscendo in Sergio e Alberto Antolini un'imprenditoria coraggiosa, capace di affrontare sfide ambiziose con responsabilità, visione e grande onestà. Nel corso della giornata, video e fotografie hanno accompagnato il racconto della storia aziendale: dal fondatore Fernando Paglierani, al ruolo centrale di Primo Antolini, fino all'evoluzione più recente. Un racconto che ha dato voce alle macchine e alle tecnologie, ma soprattutto alle persone. Il cuore pulsante dell'evento è stato l'intervento di Alberto Antolini, che ha parlato alla platea in modo spontaneo e diretto, senza appunti, affidandosi alla memoria, alla testa e al cuore. I suoi racconti, supportati da immagini e video, hanno riportato tutti indietro nel tempo e hanno permesso di comprendere a fondo l'identità e la cultura di Paglierani.

Particolarmente intenso il video istituzionale del centenario, che ha emozionato l'intera platea, regalando momenti di sincero trasporto. Un racconto in prima persona che parla di "movimento, ma crede nella direzione", e che ricorda come l'industria possa "avere un'anima se non dimentica mai chi la muove."*

Tra le testimonianze più significative



Sergio e Alberto Antolini, terza generazione alla guida di Paglierani

anche quella di Sergio Antolini, che attraverso un video ha condiviso una riflessione profonda sulla propria visione d'impresa e sulla responsabilità di guidare un'azienda con cento anni di storia. Il suo intervento ha restituito con grande onestà e consapevolezza il senso di continuità tra passato, presente e futuro, sottolineando come ogni scelta industriale debba poggiare su una solida coscienza aziendale, fatta di valori, persone e rispetto per il lavoro.

Accanto a questa testimonianza, particolarmente toccante - e anche simpatica - quella di un operaio oggi in pensione, Palmiro Benvenuti, ancora profondamente legato a Paglierani e alla famiglia Antolini: una voce semplice e sincera, che ha reso evidente quanto il rapporto tra l'azienda e le persone vada ben oltre il tempo del lavoro. Chi era presente il 28 aprile al Teatro Il Lavatoio ha avuto la certezza di trovarsi alla cerimonia di un'azienda che cura con tanta forza il proprio business, ma soprattutto il proprio capitale umano, considerato la vera anima e il motore dell'impresa. Una storia destinata a evolversi ancora, con coerenza e continuità, così come Paglierani fa da cento anni.

* parole tratte dal video istituzionale del centenario di Paglierani